



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8
Data revisione 26/01/2021
Stampata il 26/01/2021
Pagina n. 1/26

PELPREN PL6 comp. A

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Codice: PL6A
Denominazione: PELPREN PL6 comp. A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo: Adesivo epossi-poliuretano per pavimenti in legno, componente A.

USI IDENTIFICATI

Professionale (SU22)

Consumatore (SU21)



Si consultino le informazioni per l'uso sicuro fornite in allegato per la lista dei descrittori d'uso, condizioni operative, misure di gestione dei rischi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale: Adesiv s.r.l.
Indirizzo: Via Delle Rose, 31
Località e Stato: 36061 Bassano del Grappa (Vicenza)
Italia
tel. +39 0424 566406
fax. +39 0424 566473

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza. laboratorio@adesiv.it

1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Centri antiveleni (24/24h):
1.Foggia 0881/732326;
2.Pavia 0382/24444;
3.Milano 02/66101029;
4.Bergamo 800/83300;
5.Firenze 055/7947819;
6.Roma Gemelli 06/3054343;
7.Roma Umberto I 06/49978000;
8.Roma Osp. Ped. Bambino Gesù 06/68593726
9.Napoli 081/7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contiene: Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati
Fenolo, metilstirenato
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano
Olio di guscio d'anacardo

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.2. Miscele.

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Identificazione.	Concentrazione, %	Classificazione 1272/2008 (CLP).	Limiti specifici di concentrazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano			
CAS. 1675-54-3	6 - 7	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411	Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %
CE. 216-823-5			



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 3/26

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119456619-26-XXXX

Fenolo, metilstirenato

CAS. 68512-30-1 1 - 2 Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412 Non applicabile

CE. -

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119555274-38-XXXX

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

CAS. 68609-97-2 1 - 2 Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317 Non applicabile

CE. -

INDEX. 603-103-00-4

Nr. Reg. 01-2119485289-22-XXXX

Acetato di etile

CAS. 141-78-6 1 - 2 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336 Non applicabile

CE. 205-500-4

INDEX. 607-022-00-5

Nr. Reg. 01-2119475103-46-XXXX

Olio di guscio d'anacardo

CAS. 8007-24-7 < 0,6 Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317 Non applicabile

CE. -

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119502450-57-XXXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Evitare di lavarsi con prodotti a base solvente in quanto possono aumentare l'assorbimento (è da preferirsi, se possibile, uno straccio inumidito con PEG400). Lavarsi abbondantemente con acqua e sapone, strofinando con attenzione. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Somministrare acqua solo se il soggetto è conscio. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

I prodotti a base di derivati epossidici provocano principalmente effetti irritativi agli occhi e alla pelle. Valutare la possibilità di assorbimento sistemico in base all'esposizione. Gli effetti cronici comprendono fenomeni di infiammazione della pelle e dermatiti allergiche da contatto, con relativo quadro sintomatico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 4/26

Se a contatto con gli occhi, dopo le misure di pronto soccorso, consultare uno specialista in oftalmologia. L'irritazione alla pelle, persistente dopo decontaminazione, può richiedere di consultare un dermatologo.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione (per maggiori informazioni consultare Sez. 10).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per chi non interviene direttamente

Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze. Allontanarsi dalla zona dell'incidente se non si è in possesso dei dispositivi di protezione individuale elencati alla Sezione 8.

Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte (segatura, sabbia, vermiculite).

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 5/26

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г
DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
DNK	Danmark	Graensevaerdier per stoffer og materialer
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
HRV	Hrvatska	NN13/09 - Ministarstvo gospodarstva, rada i poduzetništva
HUN	Magyarország	50/2011. (XII. 22.) NGM rendelet a munkahelyek kémiai biztonságáról
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Concil of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r
EU	OEL EU	Direttiva 2019/1831/UE; Direttiva 2017/164/UE; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,006	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0006	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,341	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,034	mg/kg



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 6/26

Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	11	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,065	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale.		0,5 mg/kg bw/d				
Inalazione.				0,87 mg/m3		4,93 mg/m3
Dermica.				0,0893 mg/kg bw/d		0,75 mg/kg bw/d

Fenolo, metilstirenato

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,014	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0014	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1064	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	106	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,14	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	212	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale.				0,2 mg/kg bw/d		
Inalazione.				0,35 mg/m3		1,4 mg/m3
Dermica.				1,7 mg/kg bw/d		3,5 mg/kg bw/d

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0072	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00072	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	66,77	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	6,677	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	61,42	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Inalazione.	2,9 mg/m3	7,6 mg/m3	1,46 mg/m3	0,870 mg/m3	9,8 mg/m3	29 mg/m3
Dermica.	40 mg/kg/d	10 mg/kg/d	1 mg/kg/d	0,5 mg/kg bw/d	68 mg/kg/d	17 mg/kg/d

Acetato di etile

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	BGR	800			
AGW	DEU	1500	400	3000	800
MAK	DEU	1500	400	3000	800
TLV	DNK	540	150		
VLA	ESP	1460	400		
VLEP	FRA	1400	400		
WEL	GBR		200		400
TLV	GRC	1400	400		



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 7/26

GVI	HRV	200	400		
AK	HUN	1400	1400		
OEL	NLD	550	1100		
NDS	POL	200	600		
OEL	EU	734	200	1468	400
TLV-ACGIH		400			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	250	mg/kg food
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,148	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	
Orale.				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione.	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica.				37 mg/kg bw/d				63 mg/kg bw/d

Olio di guscio d'anacardo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,03	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,97	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,088	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	6,71	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	
Orale.				0,25 mg/kg bw/d				
Inalazione.				0,2 mg/m3				0,88 mg/m3
Dermica.				0,25 mg/kg bw/d				0,5 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

Metodi di campionamento:

Acetato di etile:

http://amcaw.ifa.dguv.de/substance/methoden/050-ethyl_acetate_2016.pdf

8.2. Controlli dell'esposizione.



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 8/26



Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per valutare l'adeguatezza dei DPI utilizzati alle condizioni di lavoro nel rispetto dei descrittori d'uso permessi per il prodotto si valuti l'allegato in calce alla presente SDS.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	pasta
Colore	marrone
Odore	dolce
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non applicabile, il prodotto non è a base acquosa.
Punto di fusione o di congelamento.	Non determinato.
Punto di ebollizione iniziale.	Non determinato.
Intervallo di ebollizione.	Non determinato.
Punto di infiammabilità.	> 60 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 9/26

Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,75 – 1,85 kg/l a 20°C
Solubilità	Il prodotto non è miscibile con acqua, ma è miscibile in solvente organico.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile, il prodotto è una miscela.
Temperatura di autoaccensione.	Il prodotto non è soggetto a fenomeni di autoaccensione in condizioni di stoccaggio ed uso normali.
Temperatura di decomposizione.	Il prodotto non è soggetto a fenomeni di decomposizione in condizioni di stoccaggio ed uso normali.
Viscosità	70000 - 90000 mPa*s (Brookfield, spindle #7, 20 rpm) @ 20°C
Proprietà esplosive	Non applicabile (assenza dei requisiti connessi alla presenza di atomi e/o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, 2.13.4 del reg. (CE) 1272/2008 – CLP).
Proprietà ossidanti	Non applicabile (assenza dei requisiti connessi alla presenza di atomi e/o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, 2.13.4 del reg. (CE) 1272/2008 – CLP).

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuna in particolare.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare.

10.5. Materiali incompatibili.

Conservare nel recipiente originale, il prodotto potrebbe risultare incompatibile con alcune plastiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute (ossidi di carbonio).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 10/26

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

TOSSICITÀ ACUTA.

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Ratto femmina, nessuna mortalità osservata

LD50 (Cutanea) > 4000 mg/kg Coniglio

LC50 (Inalazione) > 0,15 mg/l/4h Ratto, nessuna mortalità osservata

Acetato di etile

LD50 (Orale) 4934 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 20000 mg/kg Coniglio

LC50 (Inalazione) > 6000 ppm/6h Ratto. Non si evidenzia alcuna mortalità.

Fenolo, metilstirenato

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione) > 5 mg/l/4h Ratto

Olio di guscio d'anacardo

LD50 (Orale) 5000 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg ratto

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

LD50 (Orale) 15000 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) 23000 mg/kg Coniglio

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Provoca irritazione cutanea.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Sensibilizzante per la pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ.

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Sulla base dei dati disponibili e considerati i criteri di classificazione dell'Allegato I, Parte 3 del Reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 11/26

Profilo tossicologico dei componenti della miscela:

Prodotto di reazione: 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Metabolismo di 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Il meccanismo di biotrasformazione del prodotto di reazione tra 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano è chiaro solo se riferito ai monomeri e non agli oligomeri. La sostanza è scissa via epossido-idrolasi al corrispondente diolo, eliminato sia libero che coniugato o ossidato ad acido carbossilico.

Corrosione o irritazione cutanea:

La sostanza risulta moderatamente irritante per la pelle e per la cornea.

Corrosione o irritazione per le vie respiratorie:

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano ha modesta capacità irritante diretta delle vie respiratorie, specie per la scarsa tensione di vapore della sostanza.

Sensibilizzazione respiratoria:

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano ha modeste capacità sensibilizzanti delle vie respiratorie, specie per la scarsa tensione di vapore della sostanza.

Sensibilizzazione cutanea:

La sensibilizzazione cutanea dovuta agli epossidi è stata ben descritta in letteratura, con un tipico quadro da dermatite allergica (arrossamento, infiammazione, edema, essudazione, screpolamento della pelle) a seguito di esposizioni ripetute alla sostanza.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Dati non conclusivi.

Cancerogenicità:

Dati non disponibili

Tossicità per la riproduzione:

Dati non disponibili.

Effetti imputabili ad esposizione acuta e cronica:

L'esposizione acuta a 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano ha soprattutto effetti irritanti sulla pelle e l'occhio, esacerbati soprattutto nella esposizione cronica in cui si instaura sensibilizzazione (si suppone sia provocata soprattutto da residui di porzione monomerica). Tutti i dati a disposizione puntano ad una tossicità acuta di 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano tutto sommato limitata (G.D. Clayton, F.E. Clayton (ed.) "Patty's Industrial Hygiene and Toxicology" Volume II "Toxicology", 4. Auflage, John Wiley & Sons, New York 1993), con i maggiori effetti di carattere cronico e dovuti a fenomeni allergici.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

12.1. Tossicità.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Ossirano, mono[(C12-14-
alchilossi)metil] derivati

LC50 - Pesci.

> 100 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei.

7,2 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante

843,75 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

Acquatiche.

Acetato di etile

LC50 - Pesci.

220 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei.

3090 mg/l/48h Daphnia Magna



NOEC Cronica Alghe /
Piante Acquatiche. > 100 mg/l *Desmodesmus subspicatus*

Fenolo, metilstirenato
LC50 - Pesci. 25,8 mg/l/96h Pesce
EC50 - Crostacei. 14 mg/l/48h *Daphnia magna*
EC50 - Alghe / Piante
Acquatiche. 15 mg/l/72h Alga

2,2-bis-[4-(2,3-
epossipropossi)fenil]-propano
LC50 - Pesci. 2 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*
EC50 - Crostacei. 1,8 mg/l/48h *Daphnia magna*
EC50 - Alghe / Piante
Acquatiche. 11 mg/l/72h *Scenedesmus capricornutum*
NOEC Cronica Crostacei. 0,3 mg/l *Daphnia magna*
NOEC Cronica Alghe /
Piante Acquatiche. 4,2 mg/l *Scenedesmus capricornutum*

12.2. Persistenza e degradabilità.

Ossirano, mono[(C12-14-
alchilossi)metil] derivati
Inerentemente Biodegradabile.

Acetato di etile
Solubilità in acqua. > 10000 mg/l
Rapidamente Biodegradabile.

2,2-bis-[4-(2,3-
epossipropossi)fenil]-propano
Solubilità in acqua. 6,9 mg/l
NON Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Ossirano, mono[(C12-14-
alchilossi)metil] derivati
Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 3,77
BCF. 160 - 263

Acetato di etile
Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 0,68
BCF. 30

2,2-bis-[4-(2,3-
epossipropossi)fenil]-propano
Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua. 3,242 Log Kow
BCF. 31

12.4. Mobilità nel suolo.



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 13/26

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

14.4. Gruppo di imballaggio.

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 14/26

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela. Nelle informazioni per l'uso sicuro è possibile consultare le indicazioni relative alle componenti della miscela: olio di gusci di anacardo; fenil metilstirenato; acetato di etile.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2



Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 16/26

2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 del Parlamento Europeo (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 del Parlamento Europeo (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 del Parlamento Europeo (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 del Parlamento Europeo (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 08 / 16



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 17/26

INFORMAZIONI PER L'USO SICURO

Nella presente sono riportati gli scenari espositivi pertinenti relativi alle sostanze che compongono la miscela.

Settore d'uso finale: PROFESSIONALE

Categoria dei processi:

PROC10: applicazione con rulli o pennelli.

PROC19: miscelazione manuale a contatto diretto, con il solo utilizzo di attrezzature di protezione individuale.

Olio di gusci di anacardo

1 - Titolo abbreviato dello scenario espositivo: Applicazione professionale di resine ed indurenti epossidici

Elenco dei descrittori d'uso:

Sostanza fornita per tale uso in forma di: miscela

Settore d'uso finale: professionale – SU22

Categoria di rilascio ambientale:

ERC08c: ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice

ERC08f: ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice

Categorie dei processi:

PROC10: applicazione con rulli o pennelli.

PROC19: miscelazione manuale a contatto diretto, con il solo utilizzo di attrezzature di protezione individuale.

2 - Controlli dell'esposizione, stima dell'esposizione ambientale e riferimento alla sua sorgente

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8c

Caratteristiche del prodotto I materiali di partenza resine ed indurenti epossidici contengono < 1% CNSL libero.

Frequenza e durata d'uso: 365 giorni/anno

Quantità utilizzate Tonnellaggio annuo utilizzato di CNSL libero = fino a 50 tonnellate
Quantitativo giornaliero utilizzato di CNSL libero= fino a 167 kg/giorno

Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Frazione del tonnelloaggio rilasciata nell'aria dal processo: 0
Frazione del tonnelloaggio rilasciata nelle acque reflue dal processo: 0.001
Frazione del tonnelloaggio rilasciata nelle acque di superficie dal processo: 0
Frazione del tonnelloaggio rilasciata nel suolo industriale dal processo: 0.005
Frazione del tonnelloaggio rilasciata in terreno agricolo : 0
Frazione della principale fonte locale: 0.002

Condizioni tecniche in loco e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e le emissioni nel suolo: Conservare in sistemi chiusi Raccogliere tutti i residui di rifiuti e le acque di scarico in un sistema sigillato per il riciclaggio e il riutilizzo o lo smaltimento da parte di un gestore autorizzato. Assicurare una ventilazione generale o controllata (da 5 a 15 ricambi di aria per ora).

Misure di organizzazione per prevenire o limitare il rilascio dal sito Tutti i rifiuti in attesa di raccolta da parte del contraente autorizzato per lo smaltimento devono essere immagazzinati in un sistema chiuso sigillato. Il sito dovrebbe disporre di un piano ambientale e di contenimento rifiuti per impedire il rilascio nell'ambiente acquatico.

Condizioni e misure relative alla centrale comunale di depurazione delle acque di scarico Il rilascio controllato di eventuali acque reflue che potenzialmente contenevano CNSL libero ad una centrale comunale di depurazione delle acque di scarico è stato considerato sia per l'acqua dolce locale che per la valutazione marina (ad esempio, l'acqua di scarico non esclude un sistema di depurazione dei rifiuti
Dimensione della centrale comunale di depurazione acque reflue: 2000 m³/giorno
Portata dell'acqua di ricezione: 18000 m³/giorno
Fattore di diluizione (acqua dolce) = 10
Fattore di diluizione (acque marine)= 100
Frazione di emissioni degradate nella centrale di depurazione delle acque di scarico= 93.2%



ADESIV S.r.l.

Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

Pagina n. 18/26

PELPREN PL6 comp. A

Non è stato preso in considerazione alcun trattamento di acque reflue in loco che dovrebbe ridurre la concentrazione di CNSL libero in una centrale comunale di depurazione acque di scarico e ridurre la concentrazione ambientale prevista nell'acqua.

Tutti i rifiuti sono da trattare come rifiuti chimici contaminati. Smaltimento per incenerimento.

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

Altre misure

Stima dell'esposizione ambientale

Rispettare le normative locali.

Qualora si rispettino le misure di gestione del rischio e le condizioni operative raccomandate non si prevede che le esposizioni superino le concentrazioni previste senza effetto e che quindi i rapporti di caratterizzazione del rischio risultino inferiori ad 1.

Metodo di valutazione

Per ottenere stime che riflettano le condizioni di utilizzo del Cashew Nut Shell Liquid (CNSL) sono stati considerati i valori di rilascio predefiniti delle tabelle A- & B (EC 20031) e le descrizioni dell'ERC nelle direttive ECHA sulle prescrizioni di innalzamento e valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.16: stima dell'esposizione ambientale. IN questo caso la stima dell'esposizione è stata effettuata considerando ipotesi predefinite implementate nel modello espositivo EU2S V2.12

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8f

Caratteristiche del prodotto

I materiali di partenza resine ed indurenti epossidici contengono < 1% CNSL libero.

Frequenza e durata d'uso:

365 giorni/anno

Quantità utilizzate

Tonnellaggio annuo utilizzato di CNSL libero = fino a 50 tonnellate
Quantitativo giornaliero utilizzato di CNSL libero= fino a 167 kg/giorno

Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale

Frazione del tonnellaggio rilasciata nell'aria dal processo: 0
Frazione del tonnellaggio rilasciata nelle acque reflue dal processo: 0.001
Frazione del tonnellaggio rilasciata nelle acque di superficie dal processo: 0
Frazione del tonnellaggio rilasciata nel suolo industriale dal processo: 0.005
Frazione del tonnellaggio rilasciata in terreno agricolo : 0
Frazione della principale fonte locale: 0.002

Condizioni tecniche in loco e misure per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e le emissioni nel suolo:

Conservare in sistemi chiusi Raccogliere tutti i residui di rifiuti e le acque di scarico in un sistema sigillato per il riciclaggio e il riutilizzo o lo smaltimento da parte di un gestore autorizzato. Assicurare una ventilazione generale o controllata (da 5 a 15 ricambi di aria per ora).

Misure di organizzazione per prevenire o limitare il rilascio dal sito

Tutti i rifiuti in attesa di raccolta da parte del contraente autorizzato per lo smaltimento devono essere immagazzinati in un sistema chiuso sigillato. Il sito dovrebbe disporre di un piano ambientale e di contenimento rifiuti per impedire il rilascio nell'ambiente acquatico.

Condizioni e misure relative alla centrale comunale di depurazione delle acque di scarico

Il rilascio controllato di eventuali acque reflue che potenzialmente contenevano CNSL libero ad una centrale comunale di depurazione delle acque di scarico è stato considerato sia per l'acqua dolce locale che per la valutazione marina (ad esempio, l'acqua di scarico non esclude un sistema di depurazione dei rifiuti
Dimensione della centrale comunale di depurazione acque reflue: 2000 m³/giorno
Portata dell'acqua di ricezione: 18000 m³/giorno
Fattore di diluizione (acqua dolce) = 10
Fattore di diluizione (acque marine)= 100
Frazione di emissioni degradate nella centrale di depurazione delle acque di scarico= 93.2%
Non è stato preso in considerazione alcun trattamento di acque reflue in loco che dovrebbe ridurre la concentrazione di CNSL libero in una centrale comunale di depurazione acque di scarico e ridurre la concentrazione ambientale prevista nell'acqua.

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

Tutti i rifiuti sono da trattare come rifiuti chimici contaminati. Smaltimento per incenerimento.

Altre misure

Stima dell'esposizione ambientale

Rispettare le normative locali.

Qualora si rispettino le misure di gestione del rischio e le condizioni operative raccomandate non si prevede che le esposizioni superino le concentrazioni previste senza effetto e che quindi i rapporti di caratterizzazione del rischio risultino inferiori ad 1.

Metodo di valutazione

Per ottenere stime che riflettano le condizioni di utilizzo del Cashew Nut Shell Liquid (CNSL) sono stati considerati i valori di rilascio predefiniti delle tabelle A- & B (EC 20031) e le descrizioni dell'ERC nelle direttive ECHA sulle prescrizioni di innalzamento e valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.16: stima dell'esposizione ambientale. IN questo caso la stima dell'esposizione è stata effettuata considerando ipotesi predefinite implementate nel modello espositivo EU2S V2.12

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC10



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 19/26

Descrittori d'uso coperti	Applicazione con rulli o pennelli
Area d'uso	Professionale (SU22)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Le resine contengono < 1 % di CNSL libero.
Forma fisica della sostanza	Liquida
Quantità utilizzate:	fino a 50 tonnellate di CNSL libero all'anno
Temperatura di utilizzo	Fino a 70°C
Durata e frequenza applicazione	8 ore al giorno, 5 giorni/settimana
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Non applicabile.
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	uso al chiuso
Condizioni tecniche e precauzioni	Al coperto: sistema di ventilazione dell'aria esausta (LEV) nelle zone di lavorazione. Delimitare la zona dove possibile. Evitare il contatto con le superfici trattate. Indossare protezione epr le mani (standard EN374 come minimo), protezione per gli occhi (standard EN166 come minimo). Indossare il respiratore a maschera infera come minimo EN140. Indossare indumenti protettivi (standard EN368 come minimo in associazione con adeguata formazione per la gestione dei dispositivi di protezione individuale. Durata > 4 ore. Adottare uno standard adeguato di pulizia sul lavoro.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	
Misure di gestione dei rischi	Pulire immediatamente gli sversamenti. Conservare i reflui e gli scarichi in un sistema sigillato per successivo smaltimento da parte di un operatore autorizzato o riciclaggio/riutilizzo. Indossare protezioni per mani (standard EN374 come minimo), protezioni per gli occhi (standard EN166 come minimo). Durata tipica 15 – 60 minuti.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	Sulla base delle condizioni operative note e tenendo conto delle misure di gestione del rischio le esposizioni previste non sono supposte superare i limiti derivati senza effetto previsti e che i livelli di caratterizzazione del rischio risultanti siano inferiori a 1. Misure di gestione del rischio supplementari possono essere adottate per la buona igiene industriale.
Metodo di valutazione	Le stime per le esposizioni del lavoratore per le attività associate all'uso di CNSL sono state valutate con ECETOC TRAv2.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC19

Descrittori d'uso coperti	miscelazione manuale a contatto diretto, con il solo utilizzo di attrezzature di protezione individuale.
Area d'uso	Professionale (SU22)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Le resine contengono < 1 % di CNSL libero.
Forma fisica della sostanza	Liquida
Quantità utilizzate:	fino a 50 tonnellate di CNSL libero all'anno
Temperatura di utilizzo	Fino a 70°C
Durata e frequenza applicazione	8 ore al giorno, 5 giorni/settimana
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Non applicabile.
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	uso al chiuso
Condizioni tecniche e precauzioni	Al coperto: scaricare e scollegare il sistema di mescolazione prima dello spegnimento dell'apparecchiatura o della manutenzione. Pulire immediatamente ogni sversamento. Mantenere i reflui e gli scarichi in un sistema sigillato per successivo smaltimento da parte di operatore autorizzato
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le	Adottare uno standard adeguato di pulizia sul lavoro.



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 20/26

fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Misure di gestione dei rischi Inossare protezione per le mani (standard EN374 come minimo), protezioni per gli occhi (standard EN166 minimo). Indossare indumenti protettivi (standard EN368 come minimo in associazione con adeguata formazione per la gestione dei dispositivi di protezione individuale. Durata 15-60 min.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente Sulla base delle condizioni operative note e tenendo conto delle misure di gestione del rischio le esposizioni previste non sono supposte superare i limiti derivati senza effetto previsti e che i livelli di caratterizzazione del rischio risultanti siano inferiori a 1. Misure di gestione del rischio supplementari possono essere adottate per la buona igiene industriale.

Metodo di valutazione Le stime per le esposizioni del lavoratore per le attività associate all'uso di CNSL sono state valutate con ECETOC TRAv2.

3 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Salute e ambiente Nessuna informazione.

Fenolo metilstirenato

1 - Titolo abbreviato dello scenario espositivo: Applicazione professionale di resine ed indurenti epossidici

Elenco dei descrittori d'uso:

Sostanza fornita per tale uso in forma di: miscela
Settore d'uso finale: professionale – SU22

Categoria di rilascio ambientale:

ERC08c: ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice
ERC08f: ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice

Categorie dei processi:

PROC10: applicazione con rulli o pennelli.
PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

2 - Controlli dell'esposizione, stima dell'esposizione ambientale e riferimento alla sua sorgente

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8c

Caratteristiche del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB, non biodegradabile.
Frequenza e durata d'uso:	365 giorni/anno, rilascio continuo
Quantità utilizzate	Tonnellaggio UE usato 3.00E+2 Frazione del tonnellaggio UE usato nella regione 1.00E-1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno) 3.00E+01 Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente 2.00E-3 Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/giorno) 1.64E-1 Tonnellaggio annuale del sito (t/anno) 6.00E-2 Quantitativo giornaliero utilizzato di CNSL libero= fino a 167 kg/giorno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione locale in acqua dolce 1.00E+1 Fattore di diluizione locale in acqua marina 1.00E+2 Flusso acque superficiali riceventi (m3/d) 18000
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione	Uso indoor. Frazione liberata nell'aria dal processo (prima delle RMM) 0 Frazione liberata nelle acque di scarico dal processo (prima delle RMM) 1.00 Frazione liberata nel terreno dal processo (prima delle RMM) 1.00E-4



ADESIV S.r.l.

Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

Pagina n. 21/26

PELPREN PL6 comp. A

Misure di organizzazione per prevenire o limitare il rilascio dal sito	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento acque industriali sui terreni naturali.	
Condizioni e misure relative alla centrale comunale di depurazione delle acque di scarico	Efficacia totale della rimozione delle acque di scarico dopo RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) RMM (%) Rimozione stimata sostanza dalle acque di scarico con impianto trattamento urbano 8.90E+1 Efficacia totale della rimozione dalle acque di scarico 8.9E+1 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (Msafe) basato sul rilascio successivo al trattamento urbano della acque reflue (kg/d) 4.36E+1 Portata ipotizzata impianto trattamento urbano acque di scarico (m3/d) 0	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento	Il trattamento e l'eliminazione esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali.	
Stima dell'esposizione ambientale		
	PEC regionale in acqua di superficie (totale) mg/l	1.48E-4
	RCR regionale parte acquatica / acqua dolce	8.25E-3
	PEC regionale in acqua marina (totale) mg/l	2.05E-5
	RCR regionale parte acquatica / acqua marina	1.31E-2
	PEC regionale in terreno mg/kg dwt	2.72E-2
	RCR regionale in terreno	2.09E-1
	PEC regionale in sedimenti acqua dolce (totale) mg/kg dwt	3.66E+0
	RCR regionale in sedimenti acqua dolce	6.92E-2
	PEC regionale in sedimenti acqua marina (totale) mg/kg dwt	5.78E-1
	RCR regionale in sedimenti acqua marina	1.09E-1
	PEC per microorganismi in STP	1.96E-4
	RCR impianto trattamento acque reflue	8.17E-5
Metodo di valutazione	di ECETOC TRA v2 in modalità avanzata con APPROCCIO ERC.	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8f

Caratteristiche del prodotto	La sostanza è un complesso UVCB, non biodegradabile.	
Frequenza e durata d'uso:	365 giorni/anno, rilascio continuo	
Quantità utilizzate	Tonnellaggio UE usato 3.00E+2 Frazione del tonnellaggio UE usato nella regione 1.00E-1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno) 3.00E+01 Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente 2.00E-3 Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/giorno) 1.64E-1 Tonnellaggio annuale del sito (t/anno) 6.00E-2 Quantitativo giornaliero utilizzato di CNSL libero= fino a 167 kg/giorno	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Fattore di diluizione locale in acqua dolce 1.00E+1 Fattore di diluizione locale in acqua marina 1.00E+2 Flusso acque superficiali riceventi (m3/d) 18000	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	Uso indoor. Frazione liberata nell'aria dal processo (prima delle RMM) 0 Frazione liberata nelle acque di scarico dal processo (prima delle RMM) 1.00 Frazione liberata nel terreno dal processo (prima delle RMM) 1.00E-4	
Misure di organizzazione per prevenire o limitare il rilascio dal sito	Non distribuire i fanghi generati dal trattamento acque industriali sui terreni naturali.	
Condizioni e misure relative alla centrale comunale di depurazione delle acque di scarico	Efficacia totale della rimozione delle acque di scarico dopo RMM in sito e offsite (impianto di trattamento di tipo urbano) RMM (%) Rimozione stimata sostanza dalle acque di scarico con impianto trattamento urbano 8.90E+1 Efficacia totale della rimozione dalle acque di scarico 8.9E+1 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (Msafe) basato sul rilascio successivo al trattamento urbano della acque reflue (kg/d) 4.36E+1 Portata ipotizzata impianto trattamento urbano acque di scarico (m3/d) 0	



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 22/26

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento

Il trattamento e l'eliminazione esterni dei rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali.

Stima dell'esposizione ambientale	PEC regionale in acqua di superficie (totale) mg/l	1.48E-4
	RCR regionale parte acquatica / acqua dolce	8.25E-3
	PEC regionale in acqua marina (totale) mg/l	2.05E-5
	RCR regionale parte acquatica / acqua marina	1.31E-2
	PEC regionale in terreno mg/kg dwt	2.72E-2
	RCR regionale in terreno	2.09E-1
	PEC regionale in sedimenti acqua dolce (totale) mg/kg dwt	3.66E+0
	RCR regionale in sedimenti acqua dolce	6.92E-2
	PEC regionale in sedimenti acqua marina (totale) mg/kg dwt	5.78E-1
	RCR regionale in sedimenti acqua marina	1.09E-1
	PEC per microorganismi in STP	1.96E-4
	RCR impianto trattamento acque reflue	8.17E-5

Metodo di valutazione di ECETOC TRA v2 in modalità avanzata con APPROCCIO ERC.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC10

Descrittori d'uso coperti	Applicazione con rulli o pennelli
Area d'uso	Professionale (SU22)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Fino al 50%
Forma fisica della sostanza	Liquida
Quantità utilizzate:	senza rilevanza in Advanced Reach Tool (ART)
Pressione di vapore	10 Pa (default ART)
Durata e frequenza applicazione	8 ore al giorno, =<240 giorni/anno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Non applicabile.
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	outdoor
Condizioni tecniche e misure relative a protezione personale, igiene e valutazione della salute.	Indossare adeguati guanti (testati EN374) e protezione degli occhi, apposito addestramento.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Ridurre al minimo le fasi manuali. Pulizia regolare delle attrezzature e dell'area di lavoro. Monitoraggio sul posto per verificare che le RMM adottate vengano usate correttamente e che le OC vengano rispettate.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	Esposizione di lungo termine – inalazione: 0,72 mg/m3 // RCR 0.01 Esposizione di lungo termine – cutaneo: 1.37 mg/kg/giorno // RCR 0.08
Metodo di valutazione	RCR combinato 0.10 Advanced Reach Tool (ART)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC19

Descrittori d'uso coperti	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Area d'uso	Professionale (SU22)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Fino al 50%
Forma fisica della sostanza	Liquida



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 23/26

Quantità utilizzate:	senza rilevanza in Advanced Reach Tool (ART)
Pressione di vapore	10 Pa (default ART)
Durata e frequenza applicazione	8 ore al giorno, =<240 giorni/anno
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Non applicabile.
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	outdoor
Condizioni tecniche e misure relative a protezione personale, igiene e valutazione della salute.	Indossare adeguati guanti (testati EN374) e protezione degli occhi, apposito addestramento.
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Evitare il contatto frequente e diretto con la sostanza. Ridurre al minimo le fasi manuali. Pulizia regolare delle attrezzature e dell'area di lavoro. Monitoraggio sul posto per verificare che le RMM adottate vengano usate correttamente e che le OC vengano rispettate.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	Esposizione di lungo termine – inalazione: 7,2E-3 mg/m3 // RCR 0 .00 Esposizione di lungo termine – cutaneo: 7.07 mg/kg/giorno // RCR 0.43
Metodo di valutazione	RCR combinato 0.43 Advanced Reach Tool (ART)

3 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Salute Le esposizioni previste non si presumono eccedere i DNEL se le misure di gestione del rischio/condizioni operative descritte sono implementate. Laddove siano adottate diverse misure di gestione dei rischi/condizioni operative gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti ad un livello almeno equivalente.

Ambiente L'efficienza richiesta di rimozione dalle acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie onsite/offsite singolarmente o in combinazione.

Acetato di etile

1 - Titolo abbreviato dello scenario espositivo: Applicazione professionale per vernici, rivestimenti, adesivi e miscele/prodotti diversi contenenti acetato di etile.

Elenco dei descrittori d'uso:

Sostanza fornita per tale uso in forma di: miscela
Settore d'uso finale: professionale – SU22

Categoria di rilascio ambientale:

ERC08a: ampio uso dispersivo interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.

Categorie dei processi:

PROC10: applicazione con rulli o pennelli.

PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale

2 - Controlli dell'esposizione, stima dell'esposizione ambientale e riferimento alla sua sorgente

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per ERC8a

Uso: interno
Quantità usate Non applicabile



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 24/26

Frequenza e durata d'uso:	Non applicabile
Misure di gestione del rischio per la protezione dell'ambiente	Non applicabile.
Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali	Non applicabile.
Condizioni e misure relative al trattamento dei rifiuti	Smaltire i rifiuti in sacchi o contenitori in conformità con il diritto locale.
Altre condizioni con effetto sull'esposizione ambientale	Non applicabile.
Tassi di rilascio	Acqua: 0.014 Aria: 0.666 Suolo: 0 (metodo di stima: ESVOC 4)
Stima dell'esposizione ambientale	Acque dolci Stima dell'esposizione: 4.036E-4 mg/l RCR: <0.01 Sedimento d'acqua dolce Stima dell'esposizione: 0.002 mg/kg dw RCR: <0.01 Acque marine Stima dell'esposizione: 6.015E-5 mg/l RCR: <0.01 Sedimento d'acqua marina Stima dell'esposizione: 3.587E-4 mg/kg dw RCR: <0.01 Catena alimentare delle acque marine (predatori) Stima dell'esposizione: 5.132E-4 mg/kg ww RCR: <0.01 Catena alimentare delle acque marine (super-predatori) Stima dell'esposizione: 7.928E-5 mg/kg ww RCR: <0.01 Effluente Stima dell'esposizione: 8.041E-4 mg/l RCR: <0.01 Terreno agricolo Stima dell'esposizione: 1.292E-4 mg/kg dw RCR: <0.01 Catena alimentare terrestre (predatore) Stima dell'esposizione: 1.13E-4 mg/kg ww RCR: <0.01 Uomo, attraverso ambiente Stima dell'esposizione (inal.) 4.8E-4 mg/m3 – RCR: <0.01
Strumenti di valutazione usati	EUSES 2.1.2

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC10

Descrittori d'uso coperti	Applicazione a rullo o pennello
Area d'uso	Professionale (SU22)
Condizioni operative	



Adesiv s.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

PELPREN PL6 comp. A

Pagina n. 25/26

Concentrazione della sostanza	Fino al 100%
Temperatura di utilizzo	Fino a 40°C
Durata e frequenza applicazione	8 ore al giorno, esposizione giornaliera
Misure di gestione dei rischi	Uso esterno: Indossare un respiratore con efficienza filtrante minima come da sez. 8 della scheda di sicurezza.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	Esposizione per inalazione - interno – lungo termine, sistemico: 51.39 mg/m ³ RCR: 0.07 Esposizione per via cutanea - interno – lungo termine, sistemico: 27.43 mg/kg bw/d RCR: 0.435 Percorsi combinati – interno- RCR 0.505 Esposizione per inalazione – interno - breve termine, sistemico: 205.6 mg/m ³ RCR: 0.14 Esposizione per via cutanea - interno - breve termine, sistemico: Non applicabile. Percorsi combinati – interno- RCR 0.14 Esposizione per via inalatoria – interno – locale – a breve termine: 205.6 mg/m ³ RCR 0.14 Esposizione per via inalatoria – interno – locale – a lungo termine 51.39 mg/m ³ RCR 0.07
Metodo di valutazione	TRA – estesi / Lavoratori

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per PROC19

Descrittori d'uso coperti	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale
Area d'uso	Professionale (SU22)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	Fino al 25%
Temperatura di utilizzo	Fino a 40°C
Durata e frequenza applicazione	8 ore al giorno, esposizione giornaliera
Misure di gestione dei rischi	Uso interno: fornire un buono standard di ventilazione controllata (da 5 a 10 ricambi di aria/ora). Si suppone un'esposizione di base (professionale).
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente	Esposizione per inalazione - interno – lungo termine, sistemico: 66.08 mg/m ³ RCR: 0.09 Esposizione per via cutanea - interno – lungo termine, sistemico: 16.97 mg/kg bw/d RCR: 0.269 Percorsi combinati – interno- RCR 0.359 Esposizione per inalazione – interno - breve termine, sistemico: 264.3 mg/m ³ RCR: 0.18 Esposizione per via cutanea - interno - breve termine, sistemico: Non applicabile. Esposizione per via inalatoria – interno – locale – a breve termine: 264.3 mg/m ³ RCR 0.18 Esposizione per via inalatoria – interno – locale – a lungo termine 66.08 mg/m ³ RCR 0.09
Metodo di valutazione	TRA – estesi / Lavoratori

3 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES



ADESIV S.r.l.

Adesiv s.r.l.

PELPREN PL6 comp. A

Revisione n. 8

Data revisione 26/01/2021

Stampata il 26/01/2021

Pagina n. 26/26

Salute e ambiente

I descrittori d'uso assegnati basati sulla guida ECHA R-12 rappresentano l'attuale comprensione degli usi del prodotto. Vi raccomandiamo di valutare accuratamente se gli scenari di esposizione elencati riflettono il vostro uso del prodotto. Usi diversi possono essere contemplati nello stesso scenario di esposizione se le stesse condizioni operative e le stesse misure di gestione del rischio si applicano a tutti questi usi. Inoltre, da una categoria per l'esposizione dei lavoratori e da una categoria per l'esposizione ambientale possono essere espressi diversi tipi di attività. La "Guida per l'utente a valle" ECHA fornisce i dettagli circa il modo in cui decidere se l'uso sia coperto o meno da questi scenari di esposizione e circa le cose da fare in caso di esito negativo